



# REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE  
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5318 DEL 30-09-2024

**OGGETTO: REG. UE 2021/241. PNRR-M2.C1.I2.3 INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE  
NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE – SOTTOMISURA- "AMMODERNAMENTO  
DEI MACCHINARI AGRICOLI CHE PERMETTANO L'INTRODUZIONE DI TECNICHE DI  
AGRICOLTURA DI PRECISIONE". BANDO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL  
DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 94/2023 E MODIFICATO CON DETERMINAZIONE  
DIRIGENZIALE N. 1929/2024 - CONCLUSIONE DELLE ISTRUTTORIE E DEFINIZIONE  
DELL'ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI A  
FINANZIAMENTO.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime  
parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
SANDRA SCARLATELLI

Campobasso, 30-09-2024

---

## IL COORDINATORE DELL'AREA SECONDA

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante in oggetto «*norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*» e s.m.i.;

RICHIAMATE le delibere di Giunta regionale:

- n. 9 del 09.01.2024 avente ad oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti*» con la quale è stato approvato il «*nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata "Direzione Generale", unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali "Servizi", raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...*»;
- n. 142 del 12.03.2024 avente ad oggetto «*Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti*»
- n. 235 del 16.05.2024 avente ad oggetto «*Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024. – Provvedimenti*», con la quale sono state conferite le funzioni di coordinamento dell'Area Seconda alla dott.ssa Sandra Scarlatelli;

RICHIAMATE:

- la determinazione del direttore del Dipartimento Terzo n. 36 del 13.03.2024 avente ad oggetto «*D.G.R.n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute – Provvedimenti* »;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro n. 1706 del 22.03.2024 avente ad oggetto: «*D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute - Ulteriori provvedimenti*»;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 94 del 29-12-2023 è stato approvato il bando pubblico per l'attivazione della Misura M2-C1-I2.3 Missione 2 «*Rivoluzione verde e transizione ecologica*» Componente 1 «*Economia circolare e agricoltura sostenibile*» Investimento 2.3 «*Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare*» Sottomisura - «*Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione*», fissando la data di apertura del bando al 15.01.2024 e il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno sul portale SIAN alla data del 29.03.2024;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1929 del 09-04-2024 sono state approvate modifiche al bando di attuazione ed è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande stabilendo come termine ultimo il 31 maggio 2024.

VISTI:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e in particolare gli articoli 107 e 108, della Sezione 2 rubricata «*Aiuti concessi dagli Stati*»;
- il regolamento (UE) 2020/852 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio Economia e finanza (ECOFIN) del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Comunicazione della Commissione europea, 2021/C 58/01, recante «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. avente a oggetto «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i. avente a oggetto «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e target;
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- il Operational Arrangement denominato Accordo (Ref.Ares (2021) 7947180-22/12/2021), siglato dalla Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021 ed in particolare gli allegati I e II, i target M2C1-7 e M2C1-8 e il relativo meccanismo di verifica;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili informato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2022/C 485/01, pubblicati nella GUUE C 485 del 21.12.2022;
- l'aiuto di Stato SA.109572 comunicato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali

DATO ATTO CHE con Decreto ministeriale n. 53263 del 2 febbraio 2023 è stato stabilito il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di 500 milioni di euro (PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare);

DATO ATTO CHE il summenzionato Decreto, tra le altre cose:

- recepisce le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS disponibili sul sito del Ministero, sezione PNRR;
- impone il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e il rispetto dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria;
- definisce tutti gli elementi necessari all'adozione di bandi regionali e, in particolare: ruoli, rapporti e impegni a carico di Ministero e Regioni e Province autonome per garantire il rispetto del cronoprogramma e delle norme riguardanti l'attuazione del PNRR;
- enuclea inoltre gli elementi riguardanti la compatibilità degli interventi con la disciplina europea degli aiuti di Stato con particolare riferimento alla sezione 1.1.1.4 degli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020";

- circoscrive criteri, intensità e modalità di erogazione dell'aiuto;

DATO ATTO CHE con Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 413219 del 8 agosto 2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, sono state definite:

- le modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'erogazione della somma di euro 400 milioni, destinati alla sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione";
- i ruoli, i rapporti e gli impegni a carico del Ministero e delle Regioni e Province autonome per garantire il rispetto del cronoprogramma e delle norme riguardanti l'attuazione del PNRR, come da Allegato n. 1 del decreto;
- gli elementi che garantiscono la compatibilità degli interventi, con la disciplina europea degli aiuti di Stato, in conformità al Regolamento (UE) 2022/2472 e al Reg. UE n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 per quanto concerne gli aiuti "de minimis";
- il Decreto del MASAF N.0364441 del 09/08/2024 recante l'accertamento dell'importo massimo di risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli investimenti destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, ripartite per Regioni e Province autonome e assegnazione delle relative risorse, fissa al 30 settembre 2024 il termine ultimo per l'approvazione della graduatoria e al 7 ottobre 2024 quello per la trasmissione della stessa al Ministero;

CONSIDERATO che in attuazione del Bando in argomento sono pervenute nei tempi previsti n. 95 (novantacinque) domande di sostegno;

PRESO ATTO:

- degli esiti dell'istruttoria delle domande sopra richiamate;
- che una domanda è risultata non ammissibile per assenza di tutta la documentazione da allegare al MUD, come richiesta dal bando;
- che 94 domande pervenute risultano ammissibili;
- che le 94 domande ammissibili hanno raggiunto un punteggio superiore alla soglia minima di ammissibilità;
- la dotazione finanziaria originariamente prevista in € 5.559.161,82, come disposto dal decreto MASAF n. 53263/2023, rimodulata successivamente con il DM n. 364441 del 09.08.2024 in € 2.078.626,80, è sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei contributi richiesti;

PRECISATO CHE:

- prima della concessione sarà verificata nuovamente l'identificazione del titolare effettivo, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dell'art. 22, comma 2, lett. d, del Regolamento (UE) 2021/241 e sarà, altresì, verificata la regolarità contributiva risultante dal DURC;
- sono fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia;

DATO ATTO CHE ai fini del finanziamento e della realizzazione dell'iniziativa, i beneficiari dovranno:

- sottoscrivere l'atto d'obbligo con funzione di accettazione del finanziamento e assunzione degli obblighi correlati all'attuazione delle misure del PNRR, conformemente a quanto disposto dal DM n. 53263 del 02.02.2023, allegato 1, scheda E, nei termini e secondo le modalità ivi previste;
- rispettare tutti gli obblighi ivi previsti;
- presentare domanda di pagamento del saldo finale entro il termine perentorio del 31.12.2025, a pena di decadenza;

ATTESO che il bando di cui alla propria Determinazione n 94 del 29-12-2023 al comma 5 dell'articolo 14 stabilisce, tra l'altro, che: "Non è consentita la presentazione di istanza di riesame";

TENUTO CONTO di quanto disposto dal DM n. 53263 del 02.02.2023, allegato 1, sezione IV, in merito ai circuiti finanziari, con particolare riferimento alla disposizione secondo cui resta fermo che l'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato membro comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative alle misure che non hanno raggiunto i *target* di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati e/o i milestone e target correlati;

CONSIDERATO che il raggiungimento dei *target* e il rispetto delle milestone è monitorato a livello nazionale dall'apposita Unità di missione;

RITENUTO, per quanto sopra esposto di dover approvare la Graduatoria Regionale Definitiva composta dall'elenco delle domande ammissibili quale allegato al presente provvedimento (All. A), nonché l'elenco delle domande non ammesse riportate nel documento "Allegato B", costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i., concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. n. 49 del 29.01.2024 avente ad oggetto «Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024»;

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare per i motivi meglio specificati in premessa, a seguito delle attività istruttorie, la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno a valere sul PNRR *missione 2, componente 1, investimento 2.3 "innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"* – *sottomisura - "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione* - bando approvato con Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 94/2023, successivamente modificato ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1929/2024 -, riportata nel documento "Allegato A", nonché l'elenco delle domande non ammesse riportate nel documento "Allegato B", costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che le risorse poste a bando consentono la copertura finanziaria totale di tutte le 94 domande istruite con esito favorevole;
3. di dare atto che il presente provvedimento costituisce integrale adempimento degli obblighi a carico della Regione Molise previsti dal cronoprogramma approvato con DM n. 364441 del 09.08.2024;
4. di considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
5. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
6. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/ 2013 e s.m.i. concernente il «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», per quanto applicabile;
7. di pubblicare il presente atto sul sito web, nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale, per tutelare un interesse legittimo, innanzi al T.A.R. per il Molise entro 60 giorni, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita della stessa.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'  
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E  
SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO  
E CONDIZIONALITA'  
IL DIRETTORE  
SANDRA SCARLATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82